

comune

**REGIONE PIEMONTE**  
**CITTÀ METROPOLITANA di TORINO**  
**Comune di NOLE**

fase progettuale

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50

intervento

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO  
DI PIAZZA DELLA RESISTENZA DENOMINATO PADRE GIUSEPPE PICCO  
E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI**

oggetto

**RELAZIONE GENERALE**

proprietà

**COMUNE di NOLE**

Via Devesi n. 14  
10076 - Nole (TO)  
P.IVA 01282670015

progettazione

**Capogruppo mandatario R.T.P.  
Progettazione  
Arch. TESTA ALESSANDRO GIULIO**

Cod. Fisc. TST LSN 78B28 L219K  
P. IVA 09160620010  
Via Duchessa Jolanda n. 18 - 10138 Torino (TO)  
Tel. +39 338 / 477.24.35

**Mandante R.T.P.  
Coordinatore Sicurezza Progettazione  
Ing. CARBONE FRANCESCO**

Cod. Fisc. CRB FNC 59P17 L219A  
P. IVA 05312470015  
Via Borgone n. 8 - 10093 Collegno (TO)

note

data

**03/12/2018**

**rev.00**

scala

---

elaborato n°

**ESEC\_D01  
REL.GEN.**

## Relazione generale

### **a) *PREMESSA***

L'intervento prevede la sistemazione del cortile antistante l'edificio scolastico di piazza della Resistenza in Nole, denominato "Padre Giuseppe Picco" e alcune opere complementari; l'area è distinta in Catasto al Foglio 10, Mappale 2, e in P.R.G.C. in zona normativa S25, "Servizi – edifici scolastici".

L'esigenza delle opere previste nasce dalla volontà dell'Amministrazione e della Dirigenza Scolastica di dotare il cortile di una pavimentazione adatta al gioco e alle attività scolastiche ricreative in sicurezza e potenzialmente utilizzabile in tutte le stagioni dell'anno evitando la formazione di pozze e ristagni d'acqua piovana, sollevamento di polveri dovute al vento o alle azioni degli alunni stessi, garantendo una facile pulizia delle superfici; si è ritenuto inoltre dotare l'area di una recinzione sicura e che possa garantire comunque la visione verso e dall'esterno in modo da fornire davvero un aspetto ludico-ricreativo al cortile in piena sicurezza.

### **b) *DALLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO***

Nel passaggio dallo studio di fattibilità tecnica ed economica al progetto definitivo – esecutivo, non sono state apportate sostanziali modifiche progettuali se non approfondimenti di dettaglio a livello architettonico e strutturale, di calcolo per quanto riguarda le strutture, sono state definite le modalità di realizzazione, di manutenzione e approfondito l'aspetto economico della realizzazione.

Nello specifico sono state apportate migliorie tecniche che possono essere sintetizzate in:

- ottimizzazioni dimensionali delle strutture;
- approfondimento dettagliato delle carpenterie e dei pannelli in relativi alla realizzazione di recinzione metallica;
- approfondimenti prestazionali dei materiali;
- perfezionamento dal punto di vista tecnologico delle soluzioni progettuali e costruttive.

Il progetto definitivo – esecutivo conferma, pertanto, quanto previsto nel progetto originale, non modificando le scelte di base.

**c) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RELATIVA AREA**

Il cortile, allo stato attuale, si presenta come un'area di pertinenza dell'edificio scolastico, delimitato a nord dallo stesso fabbricato, ad est e sud da recinzione metallica plastificata su strada, ad ovest da un muro di recinzione in mattoni. E' caratterizzato dall'aver superficie piana in terra ed erba con presenza di alberature all'interno. La recinzione, in rete metallica plastificata, è dotata di cancello di accesso carrabile e di servizio, formato in bacchette metalliche e lamiera verniciata; la recinzione divide il cortile da un'aiuola parallela alla strada e dalla strada stessa.

Il progetto prevede la realizzazione di nuova pavimentazione del cortile, conservando, in ogni caso, alcuni spazi verdi e le alberature, la rimozione dell'attuale recinzione a favore di nuova in bacchette metalliche zincate e verniciate, la realizzazione di sistema di raccolta dell'acqua e alcune opere complementari esterne, come la sistemazione dell'aiuola parallela alla recinzione e il relativo cordolo di contenimento verso la carreggiata stradale.

**d) FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**

L'intervento si inserisce in un insieme di opere eseguite e da eseguire da parte del Comune di Nole volte ad un sensibile miglioramento dello stato degli edifici comunali presenti sul territorio cittadino con particolare attenzione alla fruibilità e alla sicurezza per gli utenti.

Per quanto concerne il cortile della scuola elementare primaria, denominata "Padre Giuseppe Picco", gli interventi proposti nell'ambito del presente progetto definitivo – esecutivo, sono rivolti, come di seguito meglio descritti, alla riqualificazione dell'area esterna di pertinenza dedicata alle attività all'aperto dei bambini.

Altri interventi previsti infine consentiranno sistemare la recinzione esterna dell'area, la relativa aiuola esterna e il cordolo di contenimento della stessa, oltre alla manutenzione del verde presente.

Dal punto di vista urbanistico le opere proposte sono assolutamente compatibili con la destinazione d'uso di Piano Regolatore della zona normativa S25, "Servizi – edifici scolastici", l'immobile e le aree sono attualmente di proprietà dell'Amministrazione Comunale, compresa la parte esterna costituita dall'aiuola.

Le opere previste, comunque, dovranno essere sottoposte a valutazione da parte della Soprintendenza, ed autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – "Codice dei beni culturali e del paesaggio", dato l'inserimento dell'immobile in questione tra quelli sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1 e dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., presentando interesse storico-artistico ed essendo realizzato da oltre settanta anni e di proprietà di Ente pubblico, Comune di Nole.

Inoltre, l'intervento, pur essendo in zona di ambito ferroviario (ferrovia metropolitana Torino – Ceres), ricade all'esterno della fascia di rispetto dei metri sei dalla più vicina rotaia (da misurarsi in proiezione orizzontale) e non rientra nella tipologia per la quale deve essere richiesta deroga alla costruzione, ai sensi degli articoli 51 e 52 del DPR n. 753 del 11/07/1980 e del DPGR n. 16/R del 28/12/2006.

Le indagini preliminari conoscitive, sui manufatti, fanno ritenere idoneo il progetto proposto; nel corso delle fasi successive della progettazione verranno forniti inoltre approfondimenti anche in relazione alla esecuzione della nuova fondazione prevista per la recinzione.

In generale quindi non si segnalano particolare effetti di impatto sull'ambiente e non si richiedono particolari interventi di mitigazione considerando quanto sopra descritto, anzi la pavimentazione prevista, la sistemazione delle aiuole verdi esistenti e la riqualificazione della recinzione dovrebbero conferire una maggiore qualità all'edificio scolastico e all'area nel suo complesso.

***e) ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DELLE AREE***

L'area di intervento risulta disponibile e di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Nole, pertanto utilizzabile immediatamente senza alcun onere per acquisizione; si tratta infatti di fabbricati comunali attualmente afferenti alla scuola primaria "Padre Giuseppe Picco".

***f) INDICAZIONI PER GARANTIRE L'ACCESSIBILITA', L'UTILIZZO E LA MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE, SICUREZZA***

La gestione dei lavori, in accordo con l'Amministrazione e la Dirigenza Scolastica, dovrà avvenire garantendo la fruibilità del fabbricato nella massima sicurezza; si dovranno quindi programmare gli interventi in successione delimitando le aree di lavoro in modo da consentire l'utilizzo degli spazi scolastici. Durante le fasi dei lavori, gli studenti non potranno usufruire del cortile, mentre l'accessibilità al fabbricato e alle sue parti interne sarà sempre garantita, così come le uscite di emergenza.

Tutte le indicazioni in merito alla sicurezza sono esplicitate in apposito documento "Piano di sicurezza e coordinamento" e relativi allegati.

***g) CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE***

I tempi per l'esecuzione delle opere, sintetizzati in apposito documento allegato al presente progetto "Cronoprogramma", sono individuati in 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi; tuttavia le lavorazioni potranno essere eseguite in orari e tempi diversi su indicazione della Dirigenza Scolastica e in accordo con la Pubblica Amministrazione, al fine di garantire comunque sempre la fruizione in completa sicurezza da parte degli alunni e degli addetti.

## ***h) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E MATERIALI***

### ***Premessa***

Ai fini di una migliore comprensione e ad integrazione dei disegni allegati al presente progetto, segue una descrizione sintetica degli interventi, sulla base di esperienze progettuali e realizzative analoghe.

Le finiture e i materiali previsti per la realizzazione del progetto in essere vengono di seguito sintetizzate e saranno meglio trattate dal punto di vista prestazionale in apposito documento, Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente progetto definitivo – esecutivo.

### ***Realizzazione di nuova pavimentazione del cortile***

L'attuale pavimentazione dell'area cortile interna all'edificio scolastico è in terra, in parte inerbita, a fondo irregolare.

L'intenzione dell'Amministrazione e della Dirigenza Scolastica è quella di rendere fruibile lo spazio in totale sicurezza e comfort durante le fasi di attività all'aperto dei bambini, evitando la formazione di polvere nei periodi caldi e di fango e ristagno d'acqua in quelli invernali, preservando comunque le zone verdi e alberate senza modificare la connotazione principale dell'intero cortile.

L'area esterna afferente all'edificio scolastico verrà pertanto caratterizzata da diverse tipologie di finiture superficiali e manterrà parti a verde delimitate verso le parti pavimentate mediante lame di acciaio a raso perfettamente incassate tra terreno e pavimentazioni, dotate di fondazione propria.

Le parti non lasciate a verde saranno quindi pavimentate con un doppio sistema, distinguendo due macro aree suddivise fra loro mediante eguale sistema a lame utilizzato per la delimitazione delle aree verdi e secondo un disegno a terra che ne caratterizzerà l'aspetto movimentato e allegro vista la destinazione d'uso scolastica.

Una prima tipologia di pavimentazione, collocata nella parte immediatamente esterna al portone di uscita dall'edificio scolastico verso il cortile stesso e nella zona del cancello carraio di accesso esterno, prettamente decorativa con caratterizzazione dello spazio come luogo di incontro e scambio a costituire una vera e propria piazza interna ma in continuità con la piazza esterna; l'altra tipologia prettamente funzionale alle attività ludiche e ricreative degli alunni realizzata in gomma riciclata antishock, colorata e con rappresentazioni di giochi tipici e tradizionali.

Nel dettaglio le due pavimentazioni possono essere sinteticamente descritte:

- a) PAVIMENTAZIONE ARCHITETTONICA IN CLS:** eseguita mediante l'impiego di calcestruzzo durabile con effetto "ghiaia a vista"; le caratteristiche del calcestruzzo (Rck min. 30/mmq, classe di esposizione, spessore, ecc...) sono indicate nel presente progetto definitivo – esecutivo ed in ogni caso tutti i componenti del cls (aggregati, cementi, ecc.) dovranno assolutamente rispettare le norme vigenti ed essere idonei al confezionamento del calcestruzzo medesimo. Particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento dei giunti della pavimentazione medesima, creando delle macro aree pari a quadrati di circa 4 x 4 mt o 5 x 5 mt. L'esecuzione avviene mediante la messa in opera di

un getto di calcestruzzo confezionato con aggregati locali, successivamente il calcestruzzo verrà additivato con un premiscelato multifunzionale in polvere ed infine lavato, appositamente per portare a vista gli aggregati, per la realizzazione dell'effetto "ghiaia a vista", integrandosi perfettamente con il contesto, mantenendo un aspetto naturale.

L'aggiunta di tale additivo nel calcestruzzo dovrà determinare: un aumento della resistenza ai cicli di gelo/disgelo, all'abrasione, alla fessurazione e agli urti; una colorazione uniforme e durabile della matrice del calcestruzzo, con stabilità di colore e riduzione delle efflorescenze; essere in polvere e contenuto in confezioni fas-pak completamente idrosolubili.

La pavimentazione dovrà essere posta in opera previa realizzazione di un sottofondo in calcestruzzo su un terreno perfettamente stabilizzato, con successivo posizionamento dei giunti di dilatazione e di lame in acciaio di separazione, costituenti il motivo architettonico secondo le prescrizioni della D.L. e opportuna protezione di uno specifico prodotto antiaderente temporaneo.

La posa in opera avverrà nei campi precedentemente predisposti secondo le seguenti fasi:

- dopo la stesura, staggiatura ed eventuale lisciatura a mano dell'impasto, evitando ogni tipo di vibrazione o sollecitazione che potrebbe indurre l'affondamento degli aggregati, applicazione a spruzzo con adeguata pompa a bassa pressione di uno strato uniforme di un ritardante di presa, che ha la funzione di ritardare la presa superficiale del calcestruzzo e di agire come protettivo antievaporante;
- lavaggio delle superfici con idropulitrice ad acqua fredda a pressione, per portare a vista gli aggregati, da eseguirsi dopo circa 24 ore e, comunque, in funzione delle condizioni di umidità, temperatura, quantità e classe di cemento impiegato;
- a totale maturazione del calcestruzzo della pavimentazione ghiaia a vista, e ad insindacabile giudizio della D.L., trattamento della superficie con idonei prodotti idro-oleorepellenti.

**b) PAVIMENTAZIONE IN GOMMA RICICLATA COLORATA ANTITRAUMA:** pavimentazione colorata antitrauma (certificata in base a norma EN 1177, in relazione all'assorbimento di impatto e alla caduta dell'alto, pari a HIC 115 cm), atossica (norma EN 71-3), drenante, antiscivolo, omogenea (assenza di giunture) e definitiva è realizzata mediante un sistema a manto continuo in gomma riciclata e colorata. Dovrà essere prevista la fornitura e posa in opera di una pavimentazione anti trauma, costituita da tappeto di base in granuli o filamenti di gomma riciclata di spessore 20 mm e uno strato di usura superficiale di spessore 10 mm in gomma granulare vergine da applicarsi a mano in loco, colorata e decorata con disegni a scelta di diverse rappresentazioni di giochi tipici e tradizionali (gioco dell'oca, gioco del mondo, ciclotappo, ecc...). Dovrà essere posata ed applicata a mano su apposito basamento in calcestruzzo di spessore minimo 10 cm, con rete elettrosaldata di irrigidimento con sp. 6 mm e maglia pari a 20x20 (o 30x30).

Le decorazioni dovranno rappresentare alcuni giochi a terra e nello specifico: "Il gioco del mondo", "il Ciclotappo" e "il Gioco dell'Oca". In fase di esecuzione potranno essere proposti giochi alternativi in base alla tipologia di fornitura scelta ma equivalenti, e dovranno comunque essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione e della Dirigenza Scolastica, attraverso la Direzione Lavori. I giochi verranno decorati e/o intarsiati sulle pavimentazioni di cui sopra; tali pavimentazioni saranno distribuite nella zona dedicata ai giochi dei bambini dell'area, secondo uno schema di quadrati da 4m di lato.

### ***Realizzazione di nuova recinzione perimetrale e recupero cancelli esistenti***

Si prevede la riqualificazione dell'attuale recinzione in maglie metalliche di rete plastificata fissata su piantoni metallici a "T", mediante l'installazione di pannelli a scansione regolare.

Tali nuovi pannelli saranno costituiti da elementi portanti verticali (pionti) in profili scatolari di sezione quadrata 80 x 80 mm e sp. 3 mm di acciaio zincato e verniciato su fondazione di cls, da elementi trasversali orizzontali in profili quadrati 40 x 40 mm e sp. 2,5 mm di acciaio zincato e verniciato e da bacchette verticali tonde con diametro 20 mm e sp. 1,5 mm, con rinforzi orizzontali in piattine di sezione rettangolare 40 x 10 mm di acciaio zincato verniciato.

Nella parte inferiore saranno dotati una struttura cieca composta da lamiera e profili scatolari di sezione quadrata 30 x 30 mm e sp. 1,5 mm di acciaio zincato e verniciato, che riprende il disegno architettonico e stilistico delle cancellature esistenti.

I nuovi pannelli avranno due tipologie in relazione all'interasse dei pali montanti verticali ed in particolare:

- Pannello tipologia "A": interasse montanti pari a 162 cm.
- Pannello tipologia "B": interasse montanti pari a 138 cm.

Il sistema garantirà maggior sicurezza sia dall'interno che dall'esterno oltre a fornire un aspetto decisamente più gradevole ed uniforme dell'area e della recinzione medesima.

Il tutto sarà decorato/tinteggiato con la stessa tipologia e colori dell'arredo urbano presente nell'area in particolare nella limitrofa piazza delle Resistenza.

I cancelli esistenti, sia il carraio esterno che il cancello di servizio interno, verranno recuperati e riqualificati, anche con sostituzione di alcune parti e decorati in modo analogo a quanto previsto per la nuova recinzione.

### ***Opere di raccolta dell'acqua – allacciamento alla fognatura***

In rapporto alla realizzazione delle nuove pavimentazioni previste per il cortile descritte ai punti precedenti, è intenzione creare un opportuno sistema di raccolta delle acque meteoriche per lo smaltimento rapido delle stesse dal cortile.

Il sistema sarà costituito da n. 3 griglie/caditoie di raccolta acque meteoriche con pozzetto sifonato, collegate fra loro mediante nuova tubazione interrata in pvc a norma con opportuno dimensionamento (in progetto pari a diametro 200 mm) e relativo allacciamento alla fognatura comunale esterna esistente. Verrà, pertanto, in parte

rimossa anche la pavimentazione esterna all'area, precisamente nella zona del cancello carraio di ingresso, costituita in masselli di cls colorati, che verrà ripristinata a seguito della realizzazione del tratto fognario e dell'immissione nella condotta principale che scorre in questa zona della piazza.

### ***Opere complementari: sistemazione aiuola e cordolo esterno***

Si prevede la riqualificazione dell'aiuola perimetrale esterna mediante la realizzazione di nuovo cordolo di contenimento (e relativi pezzi speciali) in pietra verso strada, avente dimensioni pari a 8 / 10 cm (spessore superiore ed inferiore) x altezza 25 cm e lunghezza 1 mt, con finitura "Pietra Naturale", marcato CE (a norma UNI EN 1340), con colore a scelta della D.L. e prodotto solo con inerti naturali da Azienda certificata ISO 14001 (Certificazione Ambientale).

L'attuale cordolatura in cls verrà pertanto sostituita da un manufatto di maggior qualità, a coronamento dello sforzo di riqualificazione dell'intera zona.

Si conserveranno le piantumazioni arboree esistenti e si prevede nuovo inerbimento per le parti interessate dagli interventi sopra indicati; sarà pertanto cura dell'impresa affidataria, durante le lavorazioni, evitare danni alle alberature.

### ***Superfici***

▪ Superficie area verde	mq.	100,00
▪ Superficie pavimentata in cls	mq.	190,00
▪ Superficie pavimentata in gomma	mq.	225,00

### ***i) VERIFICA DEI PARAMETRI NORMATIVI***

Gli interventi proposti nel presente progetto definitivo – esecutivo avverranno nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti ed in particolare delle normative sulla sicurezza.

Gli interventi non modificano le superfici esistenti e pertanto non alterano i caratteri dimensionali nel rispetto del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica).

### ***j) BARRIERE ARCHITETTONICHE***

Gli interventi non modificano i percorsi, gli accessi, le vie di esodo e per tanto le caratteristiche generali rimangono invariate; la realizzazione della nuova pavimentazione favorirà oltremodo l'accessibilità e la fruizione degli spazi all'aperto dell'edificio scolastico a tutti gli utenti.

***k) INTERFERENZE E MANUFATTI***

Durante l'esecuzione dei lavori particolare attenzione dovrà essere posta ai manufatti esistenti non oggetto dell'intervento: edificio scolastico, strade di accesso, piazza, cordoli, segnaletica stradale e illuminazione pubblica.

Sarà pertanto cura dell'impresa delimitare le zone di intervento con appositi sistemi indicati nel piano di sicurezza; specifica attenzione dovrà essere posta in fase di scavo, in particolare alle fondazioni e piano interrato dell'edificio esistente, al muro di confine con altra proprietà, alle fondazioni dei cancelli esistenti e soprattutto alle radici degli alberi presenti sia all'interno del cortile che nell'aiuola perimetrale esterna.

Durante le fasi di demolizione della recinzione attuale, forte cura dovrà essere posta nel conservare il più possibile le aree a verde e le pavimentazioni limitrofe con particolare attenzione nella fase di scarifica dell'asfalto per la posa del nuovo cordolo e nella rimozione dei masselli in cls per la realizzazione dell'allacciamento della tubazione di raccolta acqua alla condotta fognaria comunale.

Tutto il materiale di scavo e di risulta delle demolizioni dovrà essere accatastato e conservato nelle apposite aree indicate nel piano di sicurezza e dalla Direzione Lavori; durante le fasi di carico e scarico con mezzi particolare attenzione dovrà essere posta per non apportare danni ai manufatti o alle persone in transito nelle aree esterne e agli utenti della scuola.

Infine si dovrà concordare con la Dirigenza Scolastica orari opportuni per le lavorazioni più rumorose o impattanti, affinché non vi siano inconvenienti per il normale corso scolastico.

***l) ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI***

Il computo metrico, che si allega al presente progetto definitivo - esecutivo, è stato redatto, tenuto conto delle caratteristiche delle opere in progetto, sulla base di parametri ricavati da interventi analoghi, recentemente realizzati o in corso di realizzazione nonché con riferimento al Prezziario Regione Piemonte 2018.

Il computo ha determinato un costo dei lavori complessivi di € 68.050,00 oltre agli oneri per la sicurezza stimati in € 1.950,00, al netto delle somme a disposizione per imprevisti, spese tecniche, attrezzature e arredi, IVA, generando quindi un importo totale di spesa pari a € 92.000,00 così come evidenziato in apposito documento "Quadro economico", allegato al presente progetto definitivo - esecutivo.

## Sommario

<b>Relazione generale</b> .....	<b>1</b>
a) PREMESSA .....	1
b) DALLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO .....	1
c) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E RELATIVA AREA.....	2
d) FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO.....	2
e) ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITA' DELLE AREE.....	3
f) INDICAZIONI PER GARANTIRE L'ACCESSIBILITA', L'UTILIZZO E LA MANUTENZIONE DELL'ESISTENTE, SICUREZZA.....	3
g) CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE .....	3
h) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E MATERIALI.....	4
Premessa.....	4
Realizzazione di nuova pavimentazione del cortile.....	4
Realizzazione di nuova recinzione perimetrale e recupero cancelli esistenti.....	6
Opere di raccolta dell'acqua – allacciamento alla fognatura .....	6
Opere complementari: sistemazione aiuola e cordolo esterno .....	7
Superfici.....	7
i) VERIFICA DEI PARAMETRI NORMATIVI .....	7
j) BARRIERE ARCHITETTONICHE .....	7
k) INTERFERENZE E MANUFATTI .....	8
l) ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI .....	8